Torino, maxi sequestro di sigarette elettroniche e droga: un arresto

Data: 11 novembre 2026 | Autore: Redazione



Nel quartiere Parrella di **Torino**, la **Polizia di Stato** ha arrestato un uomo con l'accusa di **contrabbando di sigarette elettroniche**. L'operazione, condotta dagli agenti delle Volanti, ha permesso di sequestrare **695 dispositivi da inalazione**, oltre 10.000 euro in contanti e diverse confezioni di sostanze stupefacenti, in parte risultate positive ai test per cannabinoidi.

Un controllo che ha fatto scattare le indagini

Tutto è iniziato qualche giorno prima, quando gli agenti hanno fermato due persone per un controllo di routine. Da quell'episodio sono emersi sospetti su un possibile giro di **commercio illegale di sigarette elettroniche**e di stupefacenti. Gli approfondimenti investigativi hanno portato gli inquirenti a individuare un'abitazione nel quartiere Parrella, ritenuta il deposito della merce destinata alla vendita.

La perquisizione e il sequestro

Durante la perquisizione, gli agenti hanno trovato centinaia di **sigarette elettroniche monouso** custodite in scatole e confezioni di vario tipo. I prodotti, provenienti dall'estero e con etichette in lingua straniera, secondo gli investigatori erano pronti per essere immessi sul mercato nazionale. Oltre ai dispositivi, sono stati sequestrati **10.830 euro in contanti**in banconote di diverso taglio e

diverse bustine contenenti sostanze solide e vegetali, in parte positive ai test preliminari per cannabinoidi.

Le conseguenze giudiziarie

L'autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e disposto per l'indagato la misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come da garanzia costituzionale, l'indagato è da considerarsi non colpevole fino a sentenza definitiva.

Un fenomeno in crescita

Il caso di Torino rientra in un più ampio fenomeno di **contrabbando di prodotti da inalazione**che sempre più spesso le forze dell'ordine si trovano a contrastare. Le sigarette elettroniche non conformi alle normative italiane ed europee, oltre a rappresentare un rischio per la salute, alimentano un mercato illegale che sottrae risorse allo Stato e favorisce la criminalità. La Polizia di Stato raccomanda ai cittadini di acquistare questi prodotti solo da rivenditori autorizzati e di segnalare eventuali attività sospette.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/torino-maxi-sequestro-di-sigarette-elettroniche-e-droga-un-arresto/158156